1. Panoramica dell'architettura

1.1 Obiettivi principali

- 1. **Erogare un servizio RAG** (Retrieval Augmented Generation):
 - Utilizzo di un database vettoriale per la ricerca semantica.
 - Mantenimento di un database NoSQL scalabile (Azure Cosmos DB for MongoDB).
 - Esecuzione della logica applicativa in un servizio gestito (Azure App Service).

2. Sicurezza by design:

- Gestione centralizzata delle identità e degli accessi con Azure AD.
- Limitazione del traffico tramite Virtual Network e private endpoints.
- Protezione di segreti e chiavi con Azure Key Vault.
- Monitoraggio continuo con Azure Monitor.

2. Autenticazione e Identità

2.1 Managed Identities

- System-Assigned Managed Identity per l'App Service:
 - L'applicazione ottiene token da Azure AD.
 - Accesso a Key Vault, Cosmos DB, database vettoriale tramite RBAC e/o politiche assegnate in Azure.

3. Virtual Network (VNet) e sicurezza di rete

3.1 Creazione della VNet

- VNet dedicata (ad esempio, rag-vnet):
 - Collocata in una o più region Azure (in base a requisiti di resilienza).

- Suddivisione in **subnet** per isolare i componenti (ad es. subnet-data, subnet-management).

3.2 Integrazione dell'App Service con la VNet

 App Service con piano che supporta l'Azure VNet Integration per connettersi internamente a Cosmos DB, database vettoriale e Key Vault tramite IP privati.

3.3 Private Endpoints

- Cosmos DB e Database Vettoriale:
 - Creare i private endpoint sulle rispettive risorse e assegnarli alla subnet-data.
 - In questo modo, il traffico passa solo all'interno della VNet, senza esposizione pubblica.
- Key Vault:
 - Configurare un private endpoint che limiti l'accesso solo ai servizi all'interno della VNet.

4. Azure App Service

4.1 Architettura dell'applicazione

- Hosting:
 - Piano con supporto VNet e prestazioni adeguate.
- Endpoint:
 - **HTTP/HTTPS** per ricevere richieste dagli utenti/client.

4.2 Accesso a servizi esterni

- Cosmos DB:
 - Utilizzo della **stringa di connessione** archiviata in Key Vault.
 - L'App Service recupera il segreto con la Managed Identity.
- Database Vettoriale:
 - Gestione delle credenziali di accesso in Key Vault.
 - Query e indicizzazioni passano via private endpoint.

4.3 Protezione e monitoraggio

Application Insights:

- Attivare la telemetria (richieste, errori, dipendenze) per individuare colli di bottiglia e possibili problemi di performance.

- Deployment slot:

 Usare slot (ad es. "staging", "production") per testare nuove versioni, riducendo rischi di interruzione del servizio.

- Always On:

- Abilitare l'opzione "Always On" per evitare il cold start e mantenere l'applicazione sempre reattiva.

5. Azure Cosmos DB for MongoDB

5.1 Configurazione

- API MongoDB:
 - Scegliere la versione di API supportata (ad es. 4.0 o successivi) in base alle esigenze di compatibilità con driver e framework.
- Throughput:
 - Impostare un livello di RU/s (Request Unit) adeguato al carico stimato; si può usare il **Serverless** se il traffico è intermittente.
- Partitioning:
 - Definire una chiave di partizionamento adatta per ottimizzare la distribuzione dei dati.

5.2 Sicurezza

- Private Endpoint:
 - Attivo su subnet-data, con accesso consentito solo all'App Service (tramite VNet Integration).
- Authentication:
 - Utilizzo di token e RBAC nativi di Cosmos DB.
- Encryption at rest:
 - Abilitata di default su Cosmos DB.

6. Database Vettoriale

6.1 Funzionalità e capacità

- Indici vettoriali:
 - Supporto per embedding ad alta dimensionalità.
 - Metriche di similarità configurabili (coseno, prodotto scalare, distanza euclidea).
- Elaborazione dei contenuti:
 - Capacità di gestire e indicizzare vettori generati da modelli di embedding.
 - Supporto per metadati e filtri aggiuntivi per affinare le ricerche.

6.2 Sicurezza e connessioni

- Private Endpoint:
 - Consentire solo connessioni dalla subnet interna.
- Autenticazione e autorizzazione:
 - Conservare le credenziali di accesso in Key Vault.
 - Ruotare periodicamente le chiavi per prevenire utilizzi non autorizzati.
 - Implementare controlli di accesso granulari quando disponibili.

7. Azure Key Vault

7.1 Gestione segreti e chiavi

- Segreti:
 - Conservare in Key Vault le stringhe di connessione di Cosmos DB, le credenziali del database vettoriale, e altri token.
- Access Policies / RBAC:
 - Abilitare l'accesso solo alla Managed Identity dell'App Service (Get, List).

8. Monitoraggio e sicurezza

8.1 Azure Monitor e Application Insights

- Metrics & Logs:
 - Centralizzare metriche (CPU, memoria, richieste dell'App Service, RU/s di Cosmos, performance del database vettoriale) e log (App Service logs, diagnostica).

8.2 Sicurezza

- Encryption in transit:
 - Utilizzo di TLS 1.2+ per tutte le comunicazioni.

9. Best Practice

- 1. Ruotazione regolare di segreti e chiavi:
 - Periodicamente cambiare le credenziali di accesso per tutti i servizi.
- 2. Managed Identity ovunque possibile:
 - Evitare credenziali statiche, soprattutto in code e file di configurazione.
- 3. Private Endpoint per tutti i servizi critici:
 - Ridurre la superficie di attacco e non esporre endpoint pubblici.
- 4. Ottimizzazione delle query vettoriali:
 - Configurare correttamente gli indici vettoriali per bilanciare precisione e performance.

10. Modello Linguistico e Servizi Vocali

10.1 Azure OpenAl Service

- Modello LLM:

- Utilizzo di GPT-40 mini per la generazione di risposte.
- Configurazione di parametri come temperatura e max_tokens in base alle esigenze di risposta.

Integrazione RAG:

- Implementazione del pattern di prompt RAG per incorporare informazioni dal database vettoriale.
- Utilizzo di tecniche di chunking e retrieval ottimizzate per migliorare la pertinenza delle risposte.

10.2 Servizi Vocali Azure

- Speech-to-Text:
 - Utilizzo di **Azure Speech Service** per la trascrizione vocale in tempo reale.
 - Supporto multilingua per consentire interazioni in diverse lingue.
- Text-to-Speech:
 - Implementazione di voci neurali di Azure Speech Service per una sintesi vocale naturale.

Conclusione

Questo documento delinea un'architettura target su Azure per un sistema di Retrieval Augmented Generation (RAG). L'infrastruttura sfrutta i servizi cloud (App Service, Cosmos DB for MongoDB, database vettoriale, Key Vault, Azure OpenAl e Azure Speech Services) e implementa best practice di sicurezza (VNet e private endpoint, Key Vault) e di monitoraggio (Azure Monitor) per garantire affidabilità e protezione dei dati. L'implementazione corretta di ciascun componente, con un'adeguata attenzione alla rete e alla gestione delle credenziali, produce un sistema robusto e scalabile per il chatbot RAG con capacità di interazione vocale.